



**2016 ICF
JUNIOR & U23
CANOE SPRINT
WORLD CHAMPIONSHIPS
Minsk, BELARUS**

Purtroppo i problemi sono arrivati dal vento, che cambiava di direzione anche più volte nell'arco di pochi minuti, e dal metro- Venerdì pomeriggio le gare sono state sospese, e recuperate il giorno successivo, perché si è scatenata in pochi minuti una tempesta d'acqua.

In questo Campionato ho svolto il ruolo di allineatore.

Contrariamente ad altre gare dove l'allineatore ha lavorato poco, in questa gara il Chief Official ci ha chiesto, alla collega spagnola Marta Felpeto e a me, di controllare i numeri personali (pettorali) degli atleti, che in più di un caso si sono rivelati errati, e la disposizione degli atleti in barca, secondo quanto scritto nella lista di partenza. Anche in questo caso le difformità sono state numerose. Abbiamo anche controllato il corretto funzionamento del sistema di partenza, ed in più di un'occasione i blocchi non risalivano causando lievi ritardi sul programma. Il sistema di partenza era della tedesca Imas.

L'argomento che ha tenuto banco per la durata della manifestazione è stato il doping.

Infatti pochi giorni prima del Campionato l'Icf ha ufficializzato la mancata partecipazione alle prossime Olimpiadi di Rio degli atleti bielorusi e rumeni, nel primo caso perché durante un controllo effettuato in primavera in Francia, sono stati trovati prodotti dopanti negli ambienti occupati dagli atleti bielorusi, e nel secondo caso per positività al controllo.

Durante le varie riunioni, svoltesi ogni mattina, prima delle gare, ed ogni sera, al termine delle stesse, il Chief Official ci ha sempre raccomandato, fermo restando il rispetto delle regole, di spiegare le regole agli atleti Junior in quanto per molti di loro era la prima partecipazione ad un evento Internazionale.

Qualche collega ha fatto presente che tale compito era in capo agli allenatori e non agli Officials. Il Chief Official ha, comunque, invitato tutti, ad attenersi a quanto richiesto e a segnalare le nazioni a cui venivano spiegate le regole. Ogni volta che c'è stata la segnalazione è stato chiamato il Team Leader.

Dal 28 al 31 Luglio si sono svolti, a Minsk, in Bielorussia i Campionati del Mondo Junior e Under 23.

Il campo di gara, Zaslavi situato a 20 km. Da Minsk, è stato recentemente rimodernato ed adeguato alle nuove esigenze, soprattutto per quanto riguarda le onde di ritorno. Infatti le sponde del bacino artificiale erano tappezzate di **manufatti in cemento che "rompevano" le onde che si infrangevano a riva.**



Il primo giorno sono state fornite diverse spiegazioni agli atleti e, di conseguenza, diversi richiami dei Team Leaders. Man mano che la manifestazione è andata avanti sono diminuite le spiegazioni e i richiami.

Al termine del Campionato ci è stato comunicato che non sono state comminate squalifiche né agli Junior, né agli Under 23.

L'organizzazione è stata complessivamente buona e, non avrebbe potuto essere altrimenti, perché il Segretario Generale della Federazione Bielorusa è uno Starter di grande esperienza, conosciuto da tutto l'ambiente canoistico.



Ho chiesto di fare la solita foto che faccio sui campi gara con le ragazze, in costume tradizionale, impegnate nelle cerimonie di premiazione.

Oltre le ragazze mi sono trovato ben protetto dai ragazzi che facevano l'alzabandiera.